



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 404
del 28 SET. 2010

OGGETTO: Adesione al Progetto denominato "Culti tra sacro e profano: arte, tradizione e riti in Europa" - Programma Cultura 2007-2013

L'anno duemila quien' Il giorno venerdì alle ore 13,20
del mese di Settembre nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il

Sindaco

Nello Difesquale

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) dr. Rocco Bitetti	<u>m'</u>	
2) geom. Francesco Barone	<u>m'</u>	
3) sig.ra Maria Malfa	<u>m'</u>	
4)) rag. Michele Tasca	<u>m'</u>	
5 dr. Salvatore Roccaro	<u>m'</u>	
6) Sig. Biagio Calvo	<u>m'</u>	
7) Dr. Giovanni Cosentini	<u>m'</u>	
8) sig.ra Elisabetta Marino	<u>m'</u>	
9) Ing. Salvatore Giaquinta	<u>m'</u>	
10) sig Salvatore Occhipinti		<u>m'</u>

Assiste il

Segretario Generale dott.

Benedetto Bonanno

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 84094 /Sett. XI del 28/10/2010

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

-Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visto l'art.15 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria
- Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12-2° comma della L.R. n. 44/91, con voti unanimi e favorevoli.

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il **30 SET. 2010** fino al **14 OTT. 2010** per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li

30 SET. 2010

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(*Licitra Giovanni*)

Certificato di immediata esecutività della delibera

☒ Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.

() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li

28 SET. 2010

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(*Don. Benedetto Pace*)

☒ Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.

() Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li

30 SET. 2010

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal **30 SET. 2010** al **14 OTT. 2010**

Ragusa, li

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno **30 SET. 2010** ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal **30 SET. 2010** senza opposizione.

30 SET. 2010

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Per Copia conforme da servizio

Ragusa, li **30 SET. 2010**



IL FUNZIONARIO C. S.
(*Giuseppe Iurato*)



Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale
N° h04 del 28 SET. 2010

COMUNE DI RAGUSA

SETTORE XI

Prot. N. 84094 /Sett XI del 28/09/2010

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Adesione al Progetto denominato "Culti tra sacro e profano: arte, tradizione e riti in Europa" - Programma Cultura 2007-2013

Il sottoscritto Dott. Santi Di Stefano Dirigente del Settore XI propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che il Settore XI ha riconosciuto alla cooperativa Alterego Consulting un contributo straordinario per l'organizzazione di un seminario di studi sul Programma Cultura 2007-2013 che si è tenuto il 4 giugno 2010 presso la sala convegni del Centro Direzionale Sac. G. Rollo della Zona Artigianale di Ragusa;

Considerato che, in seno alle attività seminari, si è concretizzata un'idea progettuale coerente agli obiettivi del Programma Cultura 2007-2013 e finalizzata a studiare e diffondere i culti europei caratterizzati da commistioni tra sacro e profano con particolare attenzione al culto di San Giorgio copatrono della Città di Ragusa.

Visto l'invito a presentare proposte — Programma Cultura (2007-2010) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea serie C num. 204 del 28 luglio 2010;

Vista la nota prot. n. 83858 del 27/09/2010, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con cui la cooperativa Alterego Consulting ha presentato all'attenzione del Settore XI una proposta progettuale denominata "Culti tra sacro e profano: arte, tradizione e riti in Europa" - Programma Cultura 2007-2013;

Considerato che le azioni progettuali prevedono attività di notevole interesse culturale per la cittadinanza quali la realizzazione di Convegni, Studi, ricerche e scambi internazionali che consentiranno sia la realizzazione di prodotti editoriali e multimediali, sia l'organizzazione di laboratori tematici oltre che l'allestimento di una mostra internazionale itinerante e la realizzazione di un Festival sulle tradizioni religiose e Folkloristiche;

Preso Atto che il partenariato progettuale è composto dai seguenti soggetti:

- Comune di Ragusa Parter Capofila – Promotore;
- Gisap - Università Pablo de Olavide (Siviglia Spagna) –Coorganizzatori;
- Comune di Burgas (Bulgaria) – Coorganizzatori;
- Società cooperativa Alteregoconsulting – Partner associato al Comune di Ragusa;
- Società Cooperativa Cinema Nuovo Italiano– Partner associato al Comune di Ragusa;
- Associazione Culturale “Gli Ultimi Cantastorie” – Partner associato al Comune di Ragusa;
- Associazione Culturale “Ricordi di Terra Nostra” – Partner associato al Comune di Ragusa;
- Associazione Culturale “San Giorgio Martire” – Partner associato al Comune di Ragusa;
- Burgas Free University – Partner associato al Comune di Burgas;
- Regional Museum of History – Partner associato al Comune di Burgas;

Preso atto che i progetti selezionati e ammessi a finanziamento saranno cofinanziati al 50% e che l'importo complessivo del progetto ammonta ad € 435.000,00 di cui € 400.000,00 di costi eleggibili, pertanto qualora il progetto sia ammesso a finanziamento la partecipazione finanziaria dei partner sarà suddivisa come di seguito indicato:

Partner	Partecipazione Finanziaria
Comune di Ragusa	€ 70.000,00
Comune di Burgas	€ 60.000,00
Gisap - Università Pablo de Olavide	€ 70.000,00
Finanziamento UE (50%)	€ 200.000,00
Totale	€ 400.000,00

Considerato altresì che la restante quota di 35.000 euro è costituita da finanziamenti in natura e valorizzazioni che afferiscono ai costi non eleggibili;

Considerato infine che il Comune di Ragusa, a finanziamento ottenuto, contribuirà con fondi del Settore XIII, attingendo a capitoli di spesa normalmente utilizzati per iniziative culturali analoghe e pertanto il Bilancio Comunale non sarà ulteriormente aggravato;

Sentito il parere favorevole dell'Assessore al Coordinamento delle politiche comunitarie e dell'Assessore alla Cultura;

Visto l'art. 15 della l.r. n. 44/91

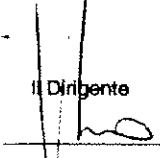
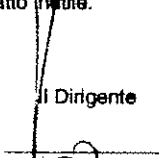
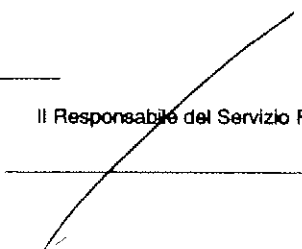
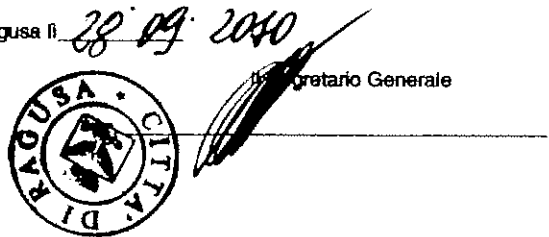
Ad unanimità di voti resi nelle forme di legge;

DELEBERA

- Approvare il Progetto denominato “Culti tra sacro e profano: arte, tradizione e riti in Europa” - Programma Cultura 2007-2013
- Aderire al partenariato progettuale così come in premessa indicato;

- Dare atto che il presente provvedimento, in atto, non comporta impegno di spesa a carico del Bilancio Comunale.
- Dichiarare la presente deliberazione di immediata esecutività considerato che il termine di presentazione dell'istanza è il 1° Ottobre 2010;

IL DIRIGENTE DEL SETTORE XI
Dott. Santi Di Stefano

<p>Al sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n. 48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica</p> <p>Ragusa li <u>28/09/2010</u></p> <p>Il Dirigente</p> <p></p>	<p>Si dà atto che la retroscritta proposta non comporta né direttamente né indirettamente oneri finanziari né presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere dell'aregolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.</p> <p>Ragusa li <u>28/09/2010</u></p> <p>Il Dirigente</p> <p></p>
<p>Al sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n. 48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile</p> <p>L'importo della spesa di € _____</p> <p>Va imputato al cap _____</p> <p>Ragusa li _____</p> <p>Il Responsabile del Servizio Finanziario</p> <p></p>	<p>Si esprime parere favorevole in ordine legittimità</p> <p>Ragusa li <u>28.09.2010</u></p> <p>Il Segretario Generale</p> <p></p>
<p>Motivazione dell'eventuale parere contrario</p>	
<p><input checked="" type="checkbox"/> Da dichiarare di immediata esecuzione</p>	

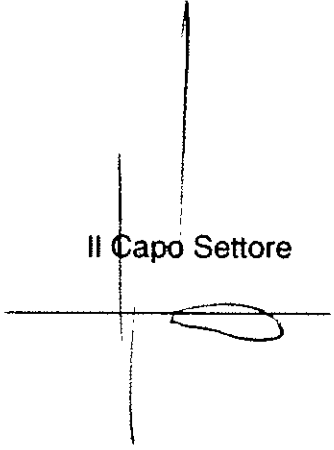
Allegati – Parte Integrante:

- 1) Nota prot. N. 83858 del 27/09/2010
- 2) *Work Programme*
- 3) *Progetto*
- 4)

Ragusa li,

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore



Visto: L'Assessore al ramo

WORK PROGRAMME

Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale

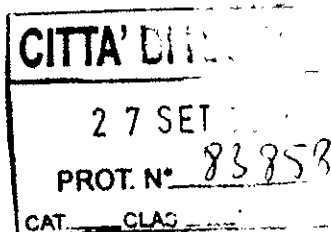
N° 604 del 28 SET. 2010

	Activity (brief description 124)	From	To	Country and Location	Coordinator/coorganisers	Associate Partners
1	Opening Meeting	10/09/2011	11/09/2011	Italy: Ragusa	<ul style="list-style-type: none"> City of Ragusa, University Pablo de Olavide, City of Burgas 	<ul style="list-style-type: none"> Alterego Consulting
2	International studies, researches and exchanges about "Cults between sacred and profane" 1) Historical sources and archives 2) Popular Literature and Theatre 3) Popular traditions and rites 4) Symbolism and iconography	01/10/2011	01/07/2012	Italy: Ragusa Spain: Sevilla Bulgaria: Burgas	<ul style="list-style-type: none"> City of Ragusa, University Pablo de Olavide, City of Burgas 	<ul style="list-style-type: none"> "San Giorgio Martire" "Gli Ultimi Cantastorie" Museum Burgas University of Burgas Alterego Consulting
3	Publishing of the book " <i>Cults between sacred and profane: art, tradition and rites in Europe</i> "	01/09/2012	01/09/2012	Spain: Sevilla	<ul style="list-style-type: none"> City of Ragusa, University Pablo de Olavide, City of Burgas 	<ul style="list-style-type: none"> "San Giorgio Martire" "Gli Ultimi Cantastorie" Museum Burgas University of Burgas Cultural association "Ricordi di Terra Nostra"
4	Intermediate international conference: it will close the first year; every partner will analyse the results and they will open the	15/09/2012	16/09/2012	Italy: Ragusa	<ul style="list-style-type: none"> City of Ragusa, University Pablo de Olavide, City of Burgas 	<ul style="list-style-type: none"> Alterego Consulting

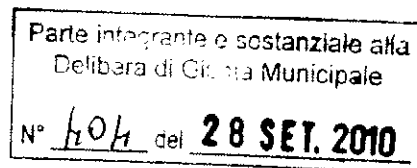
5	second year	Exchanging of works of art: creation of an itinerant exhibition	01/10/2012	31/07/2013	Italy: Ragusa Bulgaria: Burgas Spain: Sevilla	<ul style="list-style-type: none"> City of Ragusa, City of Burgas University Pablo de Olavide, 	<ul style="list-style-type: none"> "San Giorgio Martire" Museum Burgas
6		Itinerant Traditional Festival: it will be based on sacred representations, theatric performances,	20/10/2012	30/05/2013	Italy: Ragusa Spain: Sevilla Bulgaria: Burgas	<ul style="list-style-type: none"> City of Ragusa, City of Burgas University Pablo de Olavide, 	<ul style="list-style-type: none"> "Gli ultimi cantastorie", "Cinema Nuovo Italiano", "San Giorgio Martire", Cultural association "Ricordi di Terra Nostra"
7		Thematic educational laboratories. They will attract young people of the involved countries to let them know their common roots and traditions	01/10/2012	20/07/2013	Italy: Ragusa Spain: Sevilla Bulgaria: Burgas	<ul style="list-style-type: none"> City of Ragusa, University Pablo de Olavide, City of Burgas 	<ul style="list-style-type: none"> Alterego Consulting "Gli ultimi cantastorie", "Cinema Nuovo Italiano", "San Giorgio Martire", Cultural association "Ricordi di Terra Nostra" University of Burgas
8		Creation of a thematic website	20/09/2012	30/07/2013	Italy: Ragusa	<ul style="list-style-type: none"> City of Ragusa 	<ul style="list-style-type: none"> Alterego Consulting
9		Publishing of multilingual multimedial works	20/07/2013	30/07/2013	Italy: Ragusa Spain: Sevilla Bulgaria: Burgas	<ul style="list-style-type: none"> City of Ragusa University Pablo de Olavide City of Burgas 	<ul style="list-style-type: none"> Alterego Consulting "Gli ultimi cantastorie", "San Giorgio Martire" "Cinema Nuovo Italiano" Cultural association "Ricordi di Terra Nostra" University of Burgas

10	Creation of an International Course for "Experts in European cultural itineraries"	01/09/2012	20/12/2012	Italy: Ragusa Spain: Sevilla Bulgaria: Burgas	<ul style="list-style-type: none"> • City of Ragusa, • University Pablo de Olavide, • City of Burgas 	<ul style="list-style-type: none"> • Alterego Consulting • University of Burgas
11	Final International Conference	30/07/2013	31/07/2013	Ragusa: Italy	<ul style="list-style-type: none"> • City of Ragusa, • University Pablo de Olavide, • City of Burgas, 	<ul style="list-style-type: none"> • Alterego Consulting

Prot. n° 16/CRS/2010



Am. W.P. EC



Al Sindaco del Comune di Ragusa
Al Assessore allo Sviluppo Economico del Comune di Ragusa
Al Dirigente del Settore XI del Comune di Ragusa
Centro Direzionale Sac. G. Rollo - Zona Artigianale
97100 Ragusa

OGGETTO: richiesta adesione del comune di Ragusa al Bando CULTURA 2007--- Progetto "Culti tra Sacro e Profano: Arte, tradizione e riti in Europa"

Con la presente la Soc. Coop AlterEgo Consulting, vista l'imminente scadenza del bando Cultura 2007 (prossimo 1 ottobre 2010), chiede l'adesione del Comune di Ragusa al progetto di seguito allegato oltre alla condivisione degli obiettivi del progetto stesso e l'adesione al partenariato.

La sottoscritta fa presente che il progetto di cui in oggetto, è stato predisposto dalla società scrivente, e che la partnership locale è composta da:

- ✓ Alter Ego Consulting di Ragusa,
- ✓ la cooperativa Cinema Nuovo Italiano,
- ✓ le associazioni di:
- ✓ San Giorgio Martire,
- ✓ Gli ultimi Cantastorie
- ✓ Ricordi di Terra Nostra.

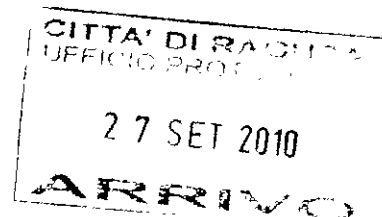
Fa presente che inoltre che la partnership internazionale è composta da:

- ❖ GISAP - UNIVERSITA' PABLO DE OLAVIDE (SPAGNA)
- ❖ COMUNE DI BURGAS (BULGARIA)

In attesa di vs. riscontri porgiamo

Distinti Saluti,

Ragusa 27 Settembre 2010



Fiorella Frasca
Amministratore di Alter Ego Consulting

[Firma]



Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale
N° 404 del **28 SET. 2010**

PROGRAMMA CULTURA
Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura
COMMISSIONE EUROPEA



PROGRAMMA CULTURA (2007 – 2013)

***Progetto: “Culti tra sacro e profano: arte,
tradizione e riti in Europa”***

DESCRIZIONE SINTETICA

Il progetto nasce dalla volontà dell'Ente Capofila (City of Ragusa) di studiare e diffondere i culti europei caratterizzati da commistioni tra sacro e profano. Ragusa è, infatti, molto ricca di culti religiosi le cui origini storiche e le cui espressioni artistiche non sono solo legate ad eventi di natura religiosa, ma anche a folklore e tradizioni popolari.

Il progetto, che intende promuovere rapporti di cooperazione fra operatori culturali (istituzioni pubbliche e private, associazioni/ organizzazioni/ società senza scopo di lucro) provenienti da tre paesi europei, avrà durata biennale (2 anni) e sarà suddiviso in due fasi/anni.

Durante il primo anno saranno svolte attività di studio, ricerca e scambi internazionali sui seguenti temi:

- 1) I culti tra sacro e profano: fonti storiche e d'archivio
- 2) I culti tra sacro e profano: la letteratura ed il teatro popolare
- 3) I culti tra sacro e profano: tradizioni e riti folkloristici
- 4) I culti tra sacro e profano: simbolismo e iconografia

Durante il secondo anno le conoscenze acquisite saranno messe in campo per la realizzazione delle seguenti attività:

- 1) Organizzazione di convegni e seminari di studio internazionali;
- 2) Allestimento di manifestazioni culturali gemellate: scambi di opere d'arte, mostre, festival, laboratori didattici tematici;
- 3) Creazione di un portale web tematico;
- 4) Pubblicazione di opere multimediali multilingue;
- 5) Istituzione di un Corso di Formazione Internazionale per "Esperti in Itinerari Culturali Europei".

Il progetto vuole realizzare iniziative culturali, sviluppare gli strumenti informatici per la diffusione delle conoscenze, insieme alla formazione di operatori culturali in grado di ideare e gestire itinerari turistici alternativi ed integrati in una visione europea integrata.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'obiettivo del progetto è migliorare l'accesso e le modalità di fruizione dei beni culturali immateriali quali culti, riti e tradizioni locali attraverso:

- la realizzazione di attività che valorizzino i punti di contatto fra essi e li promuovano a livello europeo
- la sperimentazione di tecniche informatiche e multimediali innovative, che permetteranno la completa accessibilità di tutti i beni immateriali considerati anche a distanza e alle persone con mobilità ridotta
- l'attuazione un modello formativo transnazionale e integrato per operatori culturali "Esperti in Itinerari Culturali Europei".

Il progetto intende contribuire alla valorizzazione di uno spazio culturale condiviso dagli europei e basato su un comune patrimonio culturale, un patrimonio costituito da riti, culti che si intrecciano e svelano somiglianze, al fine di favorire l'emergere di una cittadinanza europea.



Gli **obiettivi generali**, in linea con quelli previsti dal programma "Cultura 2007-2013" sono:

- Promuovere la mobilità transnazionale degli operatori culturali;
- Incoraggiare la circolazione transnazionale delle opere e dei prodotti artistici e culturali;
- Favorire il dialogo interculturale.
- Contribuire alla diffusione su scala europea delle tradizioni e dei culti dei Paesi partner, rafforzando un senso d'identità condivisa;
- Valorizzare la ricchezza patrimoniale e culturale (materiale e/o immateriale) europea nella prospettiva di rendere più attrattivi i territori aderenti al progetto.
- Rafforzare il concetto di cittadinanza europea e del sentimento di appartenenza allo stesso spazio geografico e culturale, nella prospettiva di rinforzare i legami e di sviluppare gli scambi all'interno dello spazio.
- Attuare azioni sostenibili e strutturali sia sul piano economico in grado di assicurare la replicabilità dei risultati.

Gli **obiettivi specifici** risultano così articolati:

- Aumento del livello di conoscenza del patrimonio culturale europeo, grazie all'attività di studio e ricerca da effettuarsi durante la prima fase del progetto.
- Ampliamento del turismo culturale nei luoghi d'interesse coinvolti nel progetto
- Trasmissione intergenerazionale del patrimonio culturale europeo costituito da riti, culti e tradizioni popolari.
- Creazione di reti europee che associano istituzioni locali e operatori culturali
- Creazione di un "Circuito europeo delle tradizioni".

RISULTATI ATTESI

- Consolidamento della conoscenza complessiva del patrimonio culturale immateriale costituito da riti, culti e tradizioni esistente nei territori in cui si sviluppo il progetto;
- Miglioramento dell'accessibilità al patrimonio culturale da parte delle categorie più svantaggiate attraverso le nuove tecnologie;
- Sostegno al dialogo interculturale e allo scambio tra giovani beneficiari dai vari territori partner, attraverso la promozione della conoscenza della storia e la cultura europea;
- Uso di tecniche innovative in materia di gestione del patrimonio culturale, attraverso un maggiore coinvolgimento da parte degli Enti Pubblici e dei privati.
- Formazione di nuovi operatori culturali locali che operino in prospettiva transnazionale europea, grazie all'istituzione di una Corso di Formazione Internazionale per "Esperti in Itinerari Culturali Europei".

OUTPUTS

- Portale WEB dedicato alla promozione delle tradizioni, del folklore, dei culti e dei miti delle regioni europee coinvolte nel progetto e alla raccolta della documentazione e la catalogazione del patrimonio immateriale.
- Database contenente la riproduzione delle attività realizzate durante l'arco temporale del progetto (manifestazioni, rappresentazioni ecc...)
- Digitalizzazione delle opere (mostre d'arte) e lo studio integrato dei culti e delle tradizioni dei vari Paesi partner (Opere multimediali multilingue)

- Pubblicazione a scopo scientifico divulgativo sul patrimonio culturale immateriale dei territori partecipanti.
- Istituzione di un Corso di Formazione Internazionale per "Esperti in Itinerari Culturali Europei".

PARTERSHIP

Il partenariato rappresenta uno spazio europeo comune con caratteristiche unitarie di rappresentatività della storia e della cultura europea relativamente al patrimonio immateriale costituito da culti, riti, tradizioni tra sacro e profano.

Il significativo patrimonio immateriale culturale dell'area coinvolta, potrà essere adeguatamente valorizzato attraverso una decisa azione di miglioramento delle condizioni di accesso all'informazione e fruizione dei beni culturali stessi, a cui consegnerà uno sviluppo del turismo culturale.

Gli enti locali, le università, gli operatori culturali, essendo depositari delle competenze e dei compiti di gestione del territorio, o di promozione dei beni culturali, o di regolamentazione della fruizione turistica degli stessi, possono e devono, quindi, divenire i soggetti fondamentali del processo di sviluppo sostenibile del territorio legato alla promozione e valorizzazione delle tradizioni europee.

Beneficiari del progetto saranno direttamente le amministrazioni ed enti locali preposti alla conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale attraverso la sistematizzazione delle informazioni e la dotazione di strumenti d'informazione innovativi; analogamente le diverse categorie di fruitori dei beni culturali: abitanti di ogni fascia d'età, operatori, turisti e visitatori, associazioni culturali, volontari in forma singola o associata

Gli enti locali e i soggetti coinvolti nel progetto intervengono all'identificazione delle metodologie, delle strategie generali, progettano strumenti innovativi di informazione.

Proprio la partecipazione dei diversi paesi **Partners** renderà possibile l'identificazione di radici storico-artistiche comuni, attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale immateriale con strumenti condivisi, ripetibili in altre aree, attraverso la formazione e la creazione di nuove figure professionali che opereranno in prospettiva europea.

Uno dei punti di forza del progetto è costituito dalla composizione del partenariato, costituito da autorità locali dei seguenti territori europei:

Il partenariato risulta così costituito:

1.

1) COMUNE DI RAGUSA (ITALIA): CAPOFILA – PROMOTORE

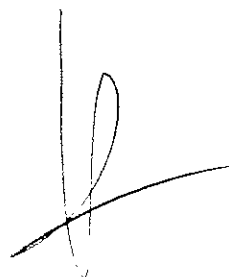
COORGANIZZATORI:

2) GISAP - UNIVERSITÀ PABLO DE OLAVIDE (SPAGNA)

3) COMUNE DI BURGAS (BULGARIA)

PARTNER ASSOCIATI AL COMUNE DI RAGUSA:

- SOCIETÀ COOPERATIVA ALTEREGO CONSULTING
- SOCIETÀ COOPERATIVA CINEMA NUOVO ITALIANO



- ASSOCIAZIONE CULTURALE "GLI ULTIMI CANTASTORIE"
- ASSOCIAZIONE CULTURALE "RICORDI DI TERRA NOSTRA"

PARTNER ASSOCIATI AL COMUNE DI BURGAS

- BURGAS FREE UNIVERSITY, BURGAS-BULGARIA (PARTNER ASSOCIATO)
- REGIONAL MUSEUM OF HISTORY, BURGAS-BULGARIA (PARTNER ASSOCIATO)

ATTIVITA'

Primo Anno (1 settembre 2011 – 1 settembre 2012)

AZIONE 1 – Convegno d'apertura (10/11 Settembre 2011)

Il convegno, organizzato da coordinatore e co-organizzatori presso la sede dell'Ente Capofila servirà a presentare il progetto e permettere un incontro ufficiale tra i rappresentanti dei Paesi partner e gli operatori culturali coinvolti nel progetto.

A conclusione del convegno verrà costituita un'equipe di esperti e ricercatori, appartenenti a ciascun Paese partner che avranno il compito di implementare l'azione 2.

AZIONE 2: Attività di studio, ricerca e scambi internazionali (1/10/2011 - 1/06/2012)
suddivise in 4 sezioni:

- 1) I culti tra sacro e profano: fonti storiche e d'archivio
- 2) I culti tra sacro e profano: la letteratura ed il teatro popolare
- 3) I culti tra sacro e profano: tradizioni e riti folkloristici
- 4) I culti tra sacro e profano: simbolismo e iconografia

Le ricerche verranno condotte separatamente in ogni paese (Italia, Bulgaria e Spagna) e gli esperti opereranno in autonomia, organizzati in gruppi di lavoro.

I responsabili del progetto, **coordinatore** e **co-organizzatori**, avranno il compito di coordinare le attività, scandire i ritmi dei lavori di gruppo, indire riunioni, curare i rapporti con gli enti istituzionali per fatti amministrativi.

Per ciascuna delle quattro sezioni sarà nominato un **responsabile di sezione** che pur operando in modo autonomo nell'ambito della sua competenza e del suo gruppo di lavoro concorderà con il responsabile di progetto le scelte e le strategie comuni alle altre sezioni.

Contenuti: Saranno analizzate fonti storiche d'archivio e bibliografiche. Inoltre verranno prese in considerazione le fonti iconografiche distribuite nei principali luoghi di cultura, quali chiese, musei, luoghi di culto, zone archeologiche, presenti in ciascun Paese Partner. Per una ricerca completa risulta fondamentale prendere in esame i cosiddetti "beni immateriali" di cui ogni Paese dispone, vale a dire testimonianze orali, festività religiose o legate ad un particolare culto, tradizioni diffuse ancor oggi nelle località in questione,

- **Partners Coinvolti:** Comune di Ragusa (Italia) in collaborazione con i partner locali (Associazione "San Giorgio Martire", Società Cooperativa Alterego Consulting,

Associazione Culturale "Gli ultimi Cantastorie") effettuerà ricerche relative al mito di San Giorgio Martire.

Il mito di Giorgio martire, patrimonio della cultura religiosa popolare, nacque molto probabilmente ai tempi delle Crociate e, importato in Occidente, divenne l'archetipo della lotta tra il bene e il male. Per questo motivo l'iconografia del santo, venerato in tutto il mondo, ha dovunque caratteri unitari ed omogenei. Sarebbe compito difficile, per non dire impossibile, elencare tutte le rappresentazioni relative alla leggenda di Giorgio, perché in questo cavaliere crociato, vincitore del drago, si assommano innumerevoli elementi che hanno radici nelle più antiche mitologie e che, dalle primitive tradizioni cristiane, traggono l'eterna suggestione del male combattuto e vinto e della fede testimoniata col martirio. Per questo appunto sono facili, nella iconografia di Giorgio, le contaminazioni con altri personaggi, sacri o storici, come, ad esempio il Santiago degli spagnoli (S. Giacomo il Maggiore), S. Maurizio, S. Martino e l'imperatore Costantino. Ciò, inoltre, spiega più che a sufficienza l'abbondanza dell'iconografia stessa, la quale, volta a volta rispecchia il culto tributato ininterrottamente in Oriente a Giorgio, la sua assunzione in Occidente a simbolo di intrepida virtù, l'ispirazione fornita all'arte e alle rappresentazioni popolari, nonché ai poemi cavallereschi. Le leggende agiografiche e moraleggianti (tra cui la più antica è contenuta nel palinsesto greco 954 della Biblioteca Nazionale di Vienna datato dal Detlefsen agli inizi del sec. V) ispirarono infatti la poesia religiosa e i canti popolari creando intorno a questo martire una letteratura che sembra gareggiare con quella dei cavalieri dei cicli bretoni e carolingio poiché il santo incarna l'ideale della cavalleria medievale. Con la festa di San Giorgio, il cui nome in greco "Gheorgos" significa agricoltore, si celebra, sia in Italia sia all'estero, l'inizio della primavera e la festa assume l'aspetto folkloristico di un rito propiziatorio.

GISAP (Università Pablo de Olavide) - Spagna - studierà: improvised poetry in Andalusia (*trovadores*), burlesque popular theatre and performances, grotesque rites of winter besides Carnival, especially from November until February, animal symbolism, erotic symbolism, evil-good symbolism, especially in festivals and rites.

BURGAS (Bulgaria) in collaborazione con i partner locali (Burgas Free University, Regional Museum of History) studierà: Santa Marina, Enyovden Slavic Festival, Indipascha, Fire-dancing /Nestinarstvo/


AZIONE 3 – Pubblicazione volume intitolato "Culti tra sacro e profano: arte, tradizione e riti in Europa".

- *Partners coinvolti:* City of Ragusa (in collaborazione con i partner locali (Associazione "San Giorgio Martire", Associazione Culturale "Gli ultimi Cantastorie", Associazione culturale "Ricordi di Terra Nostra), University Pablo de Olavide, City of Burgas (in collaborazione con i partner locali, Museum Burgas, University of Burgas)

La stesura del volume risulta di fondamentale importanza poiché rappresenta la conclusione del primo anno di attività ed il riferimento per la prosecuzione del progetto stesso. Difatti le iniziative culturali previste durante il secondo anno intendono proprio promuovere e diffondere ricerche e conoscenze acquisite durante la prima fase del progetto.

Secondo Anno (2 settembre 2012 – 1 settembre 2013)

AZIONE 4 – Organizzazione di una conferenza internazionale intermedia (Settembre 2012)



I risultati delle ricerche effettuate durante il primo anno progettuale verranno diffusi tramite l'organizzazione di una conferenza internazionale che avrà luogo il primo mese del secondo biennio (settembre) presso la sede dell'Ente Capofila.

Tale conferenza, organizzata dal coordinatore in compartecipazione con i co-organizzatori, avrà lo scopo di divulgare le conoscenze acquisite e presentare il volume "*Culti tra sacro e profano: arte, tradizione e riti in Europa*".

Alla conferenza parteciperanno i responsabili del progetto, l'*equipe* di esperti coinvolta nella ricerca (primo anno progettuale), gli operatori culturali da coinvolgere per l'implementazione delle successive azioni progettuali.

Il convegno sarà comunque aperto a chiunque ne faccia richiesta.

AZIONE 5: Mostra internazionale itinerante (Ottobre 2012/Luglio 2013)

- *Partners coinvolti*: City of Ragusa, Burgas, GISAP -Università Pablo de Olavide (Spagna)
- *Partners associati*: Associazione "San Giorgio Martire"- Regional Museum of History, Burgas
- *Dove si svolge*: iniziativa itinerante nei territori partner, ovvero Italy, Ragusa/Burgas
- *Quando*: Ragusa, Ottobre 2012-dicembre 2013/Burgas gennaio 2013-marzo 2013/Siviglia Maggio 2013-Luglio 2013
- *Titolo mostra*: "Culti tra sacro e profano: arte, tradizione e riti in Europa".
- *Contenuto mostra*: opere d'arte figurativa, dipinti, sculture, materiale librario presi in considerazione durante il primo biennio di studi. La mostra, di carattere itinerante, partirà da Ragusa, Ente Capofila, e a rotazione insisterà per un periodo di due mesi in ciascun territorio coinvolto in questa specifica azione. Le opere in mostra dovranno rappresentare in maniera equa i diversi Paesi partner.
- *Opere in mostra*: i responsabili del Progetto hanno definito le potenziali opere che verranno esposte. Ogni Paese parteciperà con n. 5 opere.
- *Il Team Scientifico*: I responsabili del progetto (Coordinatore e co-organizzatori) avranno il compito di costituire un *team scientifico* composto dagli esperti già attivi durante il primo biennio di ricerca ed esperti di museologia e museografia che avranno il compito di allestire la mostra di volta in volta nel Paese d'interesse.
- *Campagna di Comunicazione*: Molta importanza verrà data all'attività di comunicazione, promozione e pubblicità, grazie alla compartecipazione delle migliori agenzie di comunicazione locali. La promozione della mostra avverrà tramite volantini, brochure, siti web, pubblicità, depliant.
- *Team didattico*: sarà costituito da esperti di didattica culturale di ogni Paese, già presenti tra i partners del progetto o chiamati in subappalto. Si occuperà di ideare e poi condividere proposte didattiche e di accompagnamento alla visita della mostra. In particolare dovrà essere messa in luce la storia e la cultura religiosa di ogni Paese partner, spiegata e approfondita da testimonianze materiali preziosissime quali le opere esposte.

AZIONE 6: Festival delle tradizioni itinerante (Ottobre 2012/Maggio 2013)

- *Cos'è*: Il **festival delle tradizioni** sarà accessibile a tutti e si caratterizzerà come una festa aggregante, una festa in cui le varie culture si mescolano e si intrecciano riti e tradizioni provenienti da diversi Paesi.
- *Attività*: Il festival presenterà performance e attività che hanno come tema i culti e i riti dei paesi partner:

- performance teatrali,
- simulazioni di feste tradizionali,
- sacre rappresentazioni,
- performance di marionette,
- sfilate in costume
- Visite guidate
- Incontri
- stand di prodotti tipici medievali
- SpazioImmagine: riprese video, proiezioni, opere cinematografiche, documentari
- *Partners coinvolti*: City of Ragusa, Burgas, GISAP (Università Pablo de Olavide)
- *Partners associati*: Società Cooperativa "Cinema Nuovo Italiano", Associazione culturale "Gli ultimi Cantastorie", Associazione "San Giorgio Martire", Associazione Culturale "Ricordi di Terra Nostra"
- *Dove si svolge*: iniziativa itinerante nei territori dei partner coinvolti nell'attività, ovvero Italy, Ragusa/Spagna, Siviglia/ Burgas
- *Quando*: Il festival itinerante delle tradizioni partirà, in concomitanza alla mostra, nel mese di Ottobre 2012. Mentre in Italia sarà allestita la mostra, il festival prenderà avvio dalla Città di Burgas in modo che entrambe le iniziative itineranti possano alternarsi. Calendario:
20/21/22 Ottobre: Burgas.
20/21/22 Gennaio: Siviglia.
28/29/30 Maggio: Ragusa

-*Campagna di Comunicazione*: Molta importanza verrà data all'attività di comunicazione, promozione e pubblicità, grazie alla compartecipazione delle migliori agenzie di comunicazione locali. La promozione della mostra avverrà tramite volantini, brochure, siti web, pubblicità, depliant.

AZIONE 7 Laboratori didattici tematici (Ottobre 2012-Luglio 2013)

- *Cos'è*: L'azione prevede l'ideazione e la realizzazione di laboratori didattici tematici proposti presso le sedi dei Paesi coinvolti. I laboratori hanno il fine di avvicinare i bambini alle tematiche analizzate durante il primo anno di studi, ovvero permettere loro di riconoscere la diversità e la ricchezza delle tradizioni e dei culti non solo del proprio paese, ma anche dei Paesi partner.

Le categorie beneficiarie dei laboratori didattici sono:

- 1) Alunni delle Scuole Elementari
- 2) Alunni delle Scuole Medie
- 3) Studenti delle Scuole Superiori

I temi dei laboratori sono i seguenti:

- Favole, teatro e marionette
- Cucina folkloristica
- I riti della terra
- Storia dell'Arte
- Simbolismo e Iconografia

I laboratori si propongono di approfondire alcuni aspetti delle tradizioni popolari e religiose attraverso attività pratiche che prevedono la partecipazione attiva e concreta dei ragazzi.

- *Partners coinvolti*: City of Ragusa, GISAP (Università Pablo de Olavide), Burgas

- *Partners associati*: Società Cooperativa Alter Ego Consulting, Società Cooperativa "Cinema Nuovo Italiano", Associazione culturale "Gli ultimi Cantastorie", Associazione "San Giorgio Martire", Associazione Culturale "Ricordi di Terra Nostra", Burgas Free University.

- *Dove si svolge*: Italy, Ragusa/ Spagna, Siviglia/ Bulgaria, Burgas
- *Il team didattico*: si occuperà della progettazione e della gestione dei laboratori e sarà costituito da esperti del settore designati dalle organizzazioni coinvolte nell'azione.
- *Campagna di Comunicazione*: Molta importanza verrà data all'attività di comunicazione, promozione e pubblicità.

AZIONE 8 Creazione di un portale web tematico (Settembre 2012)

- *Cos'è*: E' prevista la realizzazione di un portale internet, suddiviso in cinque sezioni distinte e complementari, in grado di fornire a residenti, lavoratori e turisti l'insieme delle informazioni utili alla migliore conoscenza ed utilizzo dei beni culturali immateriali dei territori partner.
- *Partners coinvolti*: Responsabile dell'azione sarà il Comune di Ragusa
- *ntenuti*: Le cinque sezioni saranno mirate a fornire:

- A. Informazioni complessive e di dettaglio sul patrimonio culturale e artistico relativamente ai culti, ai riti e alle tradizioni popolari dei diversi Paesi considerati.
- B. Informazioni sulle attività previste dal progetto (luoghi, appuntamenti, date, contenuti).
- C. Archivio del Patrimonio Europeo: sarà creata un'apposita sezione, aggiornata ed arricchita alla fine delle differenti azioni previste dal progetto, con il compito di rendere fruibile il contenuto della mostra itinerante dal titolo "Culti tra sacro e profano: arte, tradizione e riti in Europa" e del festival itinerante delle tradizioni.
- D. Spazio piccoli: questa sezione intende fornire informazioni circa i laboratori didattici tematici organizzati nei Paesi coinvolti, sedi, date, orari e contenuti. Inoltre verranno inserite delle schede gioco direttamente scaricabili on line per garantire una fruizione e una partecipazione più ampia possibile.
- E. Forum del Volontariato Europeo :Il forum sarà uno spazio virtuale di incontro tra volontari europei in particolare nel settore culturale, non solo tra di loro, ma anche con organizzatori di eventi culturali, turisti, studenti, cittadini, interessati in genere. Le varie realtà associative, possono, quindi, utilizzare questo spazio web per presentare la propria organizzazione, far conoscere le proprie iniziative e nello stesso tempo ricercare nuovi volontari.

Il portale, fruibile nelle diverse lingue dei Paesi partner, sarà diretto a stimolare il dialogo tra le culture, tra amministrazioni, responsabili del progetto, operatori culturali e utenti siano essi residenti o visitatori.

AZIONE 9: Pubblicazione di opere multimediali multilingue (Luglio 2013).

- *Cos'è*: l'opera multimediale sarà espressa in forma digitale, sarà composta da diverse opere protette dal diritto d'autore, per esempio testi, suoni e immagini tra loro

coordinati e funzionerà per mezzo di un software (e-books relativi alle ricerche sui culti e le tradizioni culturali, cd-rom contenenti materiale informativo, didattico e interattivo, documentari di carattere storico-artistico-culturale, dvd – documentario relativo al festival delle tradizioni).

- *Partners coinvolti*: Responsabile dell'azione sarà l'GISAP (Università Pablo de Olavide), che ha una pluriennale esperienza nel settore, coadiuvata dal Comune di Ragusa e da Burgas
- *Partners associati*: Società Cooperativa Altergo Consulting, Società Cooperativa "Cinema Nuovo Italiano", Associazione culturale "Gli ultimi Cantastorie", Associazione "San Giorgio Martire", Associazione Culturale "Ricordi di Terra Nostra", Burgas Free University.
- *Distribuzione*: le opere verranno pubblicate e distribuite in ciascuno dei Paesi Partner
- *Comunicazione*: La pubblicazione sarà accompagnata da un'adeguata campagna di promozione e comunicazione (Pubblicità, volantini, web spots etc...)

AZIONE 10 – Istituzione di un Corso di formazione Internazionale per "Esperti in Itinerari Culturali Europei (Settembre 2012).

La formazione mirata ai giovani per nuove figure di operatori turistici esperti sui beni culturali europei, sarà realizzata attraverso corsi di formazione organizzati dalle Università aderenti al progetto (GISAP (Università Pablo de Olavide), Università di Burgas) in collaborazione con la Società cooperativa Altergo Consulting e sarà tenuto da un gruppo di docenti ed esperti appositamente costituito. I corsi prenderanno il via nel mese di Settembre 2012 parallelamente nei Paesi coinvolti e saranno articolati in lezioni frontali ed esercitazioni/laboratori e potrà contare sull'apporto di istituzioni e centri di ricerca degli altri partners. Il filo conduttore dell'intervento formativo sarà l'identità culturale europea, ripercorsa attraverso lo studio dei riti, dei culti e delle tradizioni di tutti i territori coinvolti. I partecipanti al corso saranno selezionati tra i giovani appartenenti a categorie svantaggiate (disoccupati di lunga durata, donne, etc.). Tra i requisiti di partecipazione sarà inserita la motivazione personale a svolgere un'attività legata ai beni culturali.

AZIONE 11 - Final International Conference.(Luglio 2013)

I risultati delle attività e del progetto in generale verranno diffusi tramite l'organizzazione di una conferenza internazionale. Avrà luogo, a chiusura progetto, nel Luglio 2013, presso la sede del Paese Capofila, Ragusa, allo scopo di trarre le conclusioni sulle attività realizzate e presentare il sito web e le opere multimediali e la scuola internazionale. Alla conferenza, organizzata da coordinatore, co-organizzatori e da Altergo Consulting parteciperanno i responsabili del progetto, l' *equipe* di esperti coinvolto nella ricerca (primo biennio progettuale), gli operatori culturali coinvolti in tutte le azioni del secondo biennio.

COMUNICAZIONE

L'obiettivo generale del Piano di Comunicazione è da una parte diffondere il progetto e dall'altra favorire il consolidamento di tutti i processi partenariali che il progetto stesso mette in moto all'interno dei contesti di riferimento.

Nello specifico, le azioni di comunicazione, valorizzazione e diffusione sono volte a garantire la visibilità del progetto e promuoverne gli obiettivi, le attività, i risultati ed i prodotti tramite la più larga diffusione possibile di informazioni, favorendo la trasparenza ed il flusso di informazioni all'interno del partenariato e tra gli attori direttamente o indirettamente coinvolti.

In tal modo, le azioni di comunicazione forniscono indicazioni sullo stato di avanzamento delle attività, valorizzano il progetto ed i risultati da esso raggiunti e promuovono un maggiore coinvolgimento dei beneficiari diretti e indiretti.

STRATEGIA DI COMUNICAZIONE

Si individuano di seguito le azioni e i prodotti di comunicazione indicati nel Progetto.

AZIONE	TARGET	OBIETTIVO
Definizione grafica del progetto (Definizione del logo, Definizione dello slogan o clame)	Tutti i soggetti che in modo diretto o indiretto sono interessati alle tematiche in questione	Individuare simbolicamente i valori che il progetto diffonde e gli obiettivi che persegue.
Pagina web del progetto	Il target group è composto da attori sia interni che esterni, ovvero dai partner del progetto e da tutti i soggetti (istituzionali, ecc.) che in modo diretto sono coinvolti.	Il sito Web sarà la "vetrina" del progetto, nella quale rendere disponibili tutte le informazioni, gli eventi, e el attività.
Mail/newsletter telematica (sempre tramite la Rete)	Decisori politici, istituzioni o associazioni locali del settore culturale.	Diffondere informazioni sullo stato dell'arte del progetto (attività, risultati raggiunti, ecc.).
Brochure generale (in tutte le lingue dei paesi partners)	Decisori politici, istituzioni o associazioni locali del settore culturale.	La brochure intende presentare in maniera chiara e immediata il progetto e i suoi obiettivi, per sensibilizzare un vasto pubblico.
Conferenze stampa	Addetti ai lavori e pubblico generale	Diffondere a livello territoriale informazioni sul progetto.
Gadget personalizzati (come ad esempio cartoline, adesivi etc.)	Pubblico generale e cittadini dei territori coinvolti,.	Marketing / Diffusione slogan
Convegno iniziale e finale di interesse europeo a Ragusa	Tutti gli attori territoriali e internazionali coinvolti nelle tematiche del progetto.	Disseminazione e valutazione dei risultati progettuali, nonché elaborazione di proposte di follow up
Opere multimediali	Decisori politici, istituzioni o associazioni locali del settore culturale.	Diffusione dei risultati finali

STRATEGIA DI DISSEMINAZIONE LOCALE E NETWORKING

Le attività di networking e disseminazione a livello territoriale nella città di Ragusa e nei territori partner risultano particolarmente importanti per un effettivo ed efficace raggiungimento degli obiettivi prefissati.

In tal senso i diversi Partner svolgono un ruolo centrale e contribuiscono direttamente all'attuazione della Strategia di Comunicazione del progetto attraverso la sensibilizzazione

e il coinvolgimento nelle azioni progettuali di enti locali, scuole, università, agenzie formative, associazioni di categoria, associazioni no profit, ecc.,
Le attività previste saranno sviluppate sia mediante i tradizionali canali di comunicazione (siti web, newsletter, incontri, ecc.) sia mediante l'organizzazione di tavoli di lavoro multi attore, seminari di sensibilizzazione e workshop.

<i>Canali di comunicazione tradizionali.</i>	<i>Organizzazione di tavoli di lavoro multi attore, seminari e workshop/corsi</i>
Mezzi di comunicazione di massa.	(occasioni di confronto e dialogo, scambio di buone pratiche, elaborazione di proposte ed iniziative, ecc. tra i diversi attori del sistema culturale)
Comunicati stampa e conferenze stampa	Seminari locali di sensibilizzazione e presentazione dei risultati raggiunti dal progetto sul territorio
Brochure e newsletter	Workshop di sperimentazione: favoriscono in maniera pratica e concreta lo scambio di conoscenze e competenze tra colleghi
Siti web dei partner	

Il progetto, inoltre, intende promuovere la **Visibilità dell'Unione Europea**, sottolineando, per ogni azione di comunicazione la partecipazione dei Partner al Programma Cultura 2007/2013, Programma Comunitario Europeo.

MEDIA UTILIZZATI

MEDIA	N. OF MEDIA	TARGET GROUPS	NUMBER OF PEOPLE
Televisione	3	Decisori politici, istituzioni o associazioni locali del settore culturale, responsabili di enti e soggetti territoriali.	200.000
Rete Internet (Siti web, newsletters, forum, quotidiani on line)	4	Attori sia interni che esterni, ovvero dai partner del progetto .	350.000
Stampa	3	Decisori politici, istituzioni o associazioni locali del settore culturale, responsabili di enti e soggetti territoriali, residenti e cittadini dei territori coinvolti.	170.000

VALORE AGGIUNTO EUROPEO

Nella Società Europea della Conoscenza è stato riconosciuto che la diffusione della cultura è uno strumento fondamentale per un più alto livello della qualità della vita e per affermare il valore aggiunto di una cultura Europea condivisa. La creazione del "valore aggiunto europeo" risiede nel fatto che tutte le attività proposte sono rivolte a consolidare uno "spazio culturale europeo" attraverso lo sviluppo della cooperazione culturale tra organizzazioni culturali dei Paesi che partecipano al Programma Cultura. Gli obiettivi del progetto presentano un forte valore aggiunto europeo poichè:

- Sostengono la mobilità transnazionale di professionisti nel settore culturale
- Incoraggiano la circolazione delle opere d'arte e dei prodotti artistici e culturali al di fuori delle frontiere nazionali
- Favoriscono il dialogo interculturale basato sull'eguaglianza delle culture

Grazie alla partecipazione dei diversi paesi, sarà possibile pervenire alla identificazione di radici storico-artistiche-religiose europee comuni.

SOSTENIBILITA'

Il partenariato progettuale contribuisce in maniera rilevante alla sostenibilità del progetto, facendo aumentare le probabilità che i benefici per i destinatari si rinnovino anche al termine dell'intervento stesso.

Sostenibilità di tipo politico: Il progetto implementa ed arricchisce il dialogo fra singoli cittadini, quindi contribuisce all'integrazione europea e alla politica di multiculturalità dell'unione europea favorendo scambi, non solo, culturali ma legati alla mobilità delle persone, delle qualifiche, ma anche la piena integrazione culturale.

Sostenibilità delle tecnologie: Le tecnologie informatiche sviluppate durante l'attuazione del progetto produrranno un miglioramento complessivo dell'organizzazione dei partner che produrrà risultati anche dopo la chiusura del progetto in quanto piattaforma utilizzabile per altre iniziative

Sostenibilità delle capacità istituzionali e gestionali: Alla fine del progetto sia il partner organizzatore che i coorganizzatori acquisiranno capacità di gestire attività con i partner europei.

Sostenibilità di tipo economico e finanziario: I benefici economici europei per attivare i servizi del progetto contribuiranno a sostenere iniziative già attive nei paesi partner e implementare attività le cui ricadute nel tempo compensano i costi iniziali, come la scuola europea o gli spettacoli permanenti.

Sostenibilità di impatto ambientale: Il progetto non produce impatti negativi sull'ambiente.

Sostenibilità socio-culturali/pari opportunità: Il progetto tiene conto della diversità sociale prevedendo l'accessibilità alla fasce più deboli. Pone l'attenzione alla funzione del volontariato nella gestione delle iniziative che implementa e all'integrazione sociale e lavorativa per la gestione futura delle azioni.



ANNO EUROPEO DEL VOLONTARIATO

La Commissione europea ha designato il 2011 "Anno europeo del volontariato".

Il progetto in questione tenendo presente il contributo del volontariato alla coesione economica e sociale, intende dare un contributo allo sviluppo e agli interscambi del volontariato europeo tramite la realizzazione di un forum specifico all'interno del sito web .

Il costo del progetto è stimato in 435.000,00 euro di cui 400.000,00 euro di costi eleggibili, pertanto il finanziamento che si richiede alla commissione europea è di 200.000,00 euro.

I partner cofinanziano il progetto attraverso il loro bilancio per la quota del 50% dei costi eleggibili, il Comune di Ragusa, a finanziamento ottenuto, contribuirà con fondi del Settore Comunale con competenza sulla Cultura, attingendo a capitoli di spesa normalmente utilizzati per iniziative culturali analoghe e pertanto il Bilancio comunale non sarà ulteriormente aggravato.

Il contributo complessivo per cui il Comune si impegna è di 70.000 euro che, oltre che dal bilancio comunale , possono essere acquisiti attraverso la partecipazione ad altri bandi per le stesse manifestazioni oggetto del progetto.

In altre parole, non si tratta di trovare e garantire oggi la disponibilità finanziaria, ma l'impegno a cofinanziare in qualche modo nel momento in cui le attività si svolgono o si svolgeranno.

Il Comune di Burgas cofinanzia per 60.000 euro.

L'università di Siviglia cofinanzia per 70.000 euro

La restante quota di 35.000 euro è costituita da finanziamenti in natura e valorizzazioni che afferiscono ai costi non eleggibili.

